

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO,
DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI MESSINA

IL DIRIGENTE

DECRETO RICOGNITIVO E RIEPILOGATIVO DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO
DELLE ENTRATE ANNO 2015 - V BIMESTRE 2015 - CAPITOLO 1735 -

(Articoli 220 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n° 827)

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTA la legge regionale 16 maggio 2000 n. 10 ed. in particolare, l'articolo 8 comma 1, lett. b) nella parte in cui prevede che i dirigenti adottano i relativi atti e provvedimenti amministrativi con l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate ;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013 n.6 con cui è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo I della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.D.G.- Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 1809 del 31/07/12 con cui è stato determinato l'assetto organizzativo del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;
- VISTO il D.D.G.- Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro R.D. n. 249/2015 del 22/01/15 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio XXIII Direzione Territoriale del Lavoro di Messina all'ing. Gaetano Solecca;
- VISTA la legge regionale 27 aprile 1999, n° 10 ed. in particolare, l'articolo 4, comma 2, nella parte in cui prevede che le singole amministrazioni regionali, cui sono assegnate le entrate proprie previste dal "Quadro di classificazione delle entrate della Regione", ai sensi degli articoli 220 e 226 del Regolamento di contabilità generale dello Stato, debbono curare, sotto la propria responsabilità, a tutela degli interessi della Regione, l'accertamento, vigilare sulla discussione e verificare che i versamenti siano correttamente imputati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana - Testo coordinato delle norme in materia di bilancio e contabilità applicabili alla Regione Siciliana - 17 marzo 2004 ed. in particolare, l'articolo 17 che reca disposizioni in materia di entrate;
- VISTO il Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n° 827e, in particolare, il Titolo VI ;
- VISTO il Quadro di Classificazione delle Entrate della Regione Siciliana per l'anno 2015 ed in particolare il Capitolo 1735;
- VISTA la Circolare del Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Lavoro n° 01/2007 recante la direttiva del Dirigente Generale protocollo numero 29188 Segn.Dir. del 17 luglio 2007 con la quale sono state emanate le istruzioni per la contabilizzazione degli atti di accertamento delle entrate dei Servizi Ispezzatori Provinciali del Lavoro, dei versamenti e della classificazione e sistemazioni dei crediti arretrati;
- VISTI i provvedimenti di cui all' allegato elenco, che fa parte integrante del presente decreto, che hanno accertato il credito, le ragioni del credito della Regione Siciliana, la persona che ne è debitore e la scadenza entro l'anno 2015 nel capitolo 1735;

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL'IMPIEGO, DELL'ORIENTAMENTO,
DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO DI MESSINA

IL DIRIGENTE

**DECRETO RICOGNITIVO E RIEPILOGATIVO DEGLI ATTI DI ACCERTAMENTO
DELE ENTRATE ANNO 2015 - V BIMESTRE 2015 - CAPITOLO 1735 -**

(Articoli 220 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n° 227)

CONSIDERATO , pertanto, necessario procedere al provvedimento ricognitivo e riepilogativo degli atti di accertamento delle entrate nel capitolo 1735 per l'anno 2015 - V bimestre 2015 - ai sensi e per gli effetti degli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10 attraverso il presente decreto ricognitivo e riepilogativo bimestrale delle entrate sopradescritte.

RITENUTO pertanto, di dovere procedere all'adozione del provvedimento ricognitivo e riepilogativo degli atti di accertamento delle entrate di cui sopra per l'anno 2015 - V bimestre 2015 nel capitolo 1735;

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni descritte in premessa che ai fini del presente decreto sono considerate interamente accertate e trascritte ai sensi e per ogni effetto previsto dagli articoli 220, 221 e 222 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché l'articolo 4 della legge regionale 27 aprile 1999, n° 10, per l'anno 2015 - V bimestre 2015 - sono ricogniti e riepilogati gli atti di accertamento delle entrate della Regione Siciliana nel capitolo 1735, per un importo totale di € 687,20 come da allegato elenco che fa parte integrante del presente decreto.

ART. 2

Il presente Decreto verrà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 35 della L.R. 12/08/2014 n. 21 e verrà trasmesso alla Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per gli adempimenti di propria competenza.

ART. 3

L'Unità Operativa n° 1 di questa Direzione Territoriale del Lavoro curerà la tenuta della contabilità delle entrate ai fine di consentire al Dirigente del Servizio l'adozione entro la chiusura dell'esercizio finanziario, del provvedimento riepilogativo annuale delle entrate riscosse e versate, di quelle la cui riscossione quantunque ritardata può considerarsi certa, di quelle per le quali il debitore abbia ottenuto la citazione del pagamento, di quelle incerte perché giudiziariamente controverse, quelle peronè ritenute di difficile esazione e infine, quelle riconosciute assolutamente inesigibili.

Messina, 26/11/2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Ing. Gaetano Scizza)

